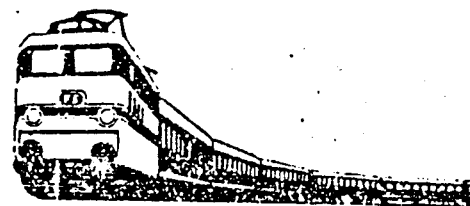


9/1/84



**AZIENDA AUTONOMA FERROVIE DELLO STATO**

DIREZIONE GENERALE

Roma, 9 - 1 - 1984

M.121/ 4 /3.45

IE.5113/1032

C.17-B

(da citare nelle risposte)

R.TV.41.1/400.18

del \_\_\_\_\_

- UFFICI MOVIMENTO COMP.LI TUTTI
- UFFICI MATERIALE E TRAZIONE COM.LI TUTTI
- UFFICI LAVORI COMP.LI TUTTI
- UFFICI IMPIANTI ELETTRICI COMP.LI TUTTI

- ( .c. SIG. DIRETTORE GENERALE SEDE
- SIG. VICE DIRETTORE GENERALE
- Dott. Ing. Misiti SEDE
- (rif. VDG.M/540/28.6 del 23.11.83)

Oggetto : Modifiche alla Circolare relativa alle Norme per l'ubicazione e l'aspetto dei segnali.

Come è noto, la Circolare n° M.22/4-TV.41/3-L.305/7.6-IE.806/273 del 19 maggio 1981, relativa alle norme per l'ubicazione e l'aspetto dei segnali, sancisce, al punto 9.1, che nei tratti di linea muniti di segnalamento di 2° categoria la velocità massima di fiancata non deve essere superiore a 85 Km/h in rango A e 90 Km/h in rango B.

E' altresì noto che il graduale rinnovamento dell'armamento di molte delle linee in questione consente un aumento delle velocità massime di fiancata, con conseguenti possibilità di migliorare gli orari di marcia dei treni interessati.

Pertanto, onde consentire su tali linee il superamento dei limiti di velocità precitati, si è deciso in tali casi di ubicare a 1000 m. dal segnale di 2° categoria il segnale di attenzione di cui all'art.28 del Regolamento sui Segnali, lasciando invece inalterate le distanze di 400, 600 e 800 m. sulle linee ove la velocità di fiancata rimane nei limiti di 80 Km/h in rango A e 90 Km/h in rango B.

Si stabilisce, quindi, che il punto 9.1 della citata Circolare venga sostituito con il seguente testo:



"9.1. - Il segnalamento di 2^ categoria è riservato a linee con carattere nettamente secondario ed è ammesso se la velocità massima nel tratto di linea non è superiore a 80 km/h in rango A e 90 km/h in rango B.

E' ammessa una velocità massima fino a quella prevista dalla tabella 1, per le linee di categoria B, purchè il segnale di 2^ categoria sia sempre preceduto dal segnale di attenzione (art.28 Regolamento sui Segnali) alla distanza di 1.000 metri".

I punti 9.2 e 9.3 restano invariati.

Le integrazioni necessarie da apportare al Regolamento sui Segnali, per quanto riguarda sia il segnale di attenzione sia le tavole di orientamento sono già state predisposte e saranno pubblicate appena possibile.

Esse prevedono l'installazione del segnale di attenzione a 400, 600, 800 o 1.000 metri e, sulle linee per le quali la nebbia non è fenomeno eccezionale, la sostituzione di detto segnale con apposite tavole distanziometriche.

Gli Uffici Impianti Elettrici sono stati interessati per i relativi adempimenti.

Poichè si è rilevato che su alcune linee non c'è corrispondenza con i limiti di velocità previsti dal precedente testo del p. 9.1 della citata Circolare, la situazione in atto su dette linee potrà essere mantenuta, entro i nuovi limiti di 110 + 120 km/h, purchè il segnalamento (segnale di attenzione o tavole distanziometriche) venga adeguato alle nuove disposizioni al più presto e in ogni caso prima dell'entrata in vigore dell'orario estivo 1984.

A questa condizione su dette linee non sono da prevedersi riduzioni temporanee di velocità.



9/1/84  
3.

Eventuali incrementi di velocità su altre linee, a decorrere dal nuovo orario, devono prevedere la collocazione del segnale di attenzione (o delle tavole di orientamento) secondo le nuove disposizioni.

Si comunica inoltre che dovranno essere apportate alla tabella 4 della Circolare in oggetto le seguenti modifiche, relative ai valori limite della lunghezza della tratta codificata, a valle di zona non codificata, indicati nella testata della prima colonna della tabella stessa:

- in luogo di:  $750 \leq y < 900$  deve considerarsi:  $600 \leq y < 900$
- in luogo di:  $450 \leq y < 750$  deve considerarsi:  $300 \leq y < 600$

Si prega di provvedere alla distribuzione della presente secondo il prospetto della Circolare citata in premessa, e confermare ai rispettivi Servizi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
MATERIALE E TRAZIONE

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
MOVIMENTO

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
LAVORI E COSTRUZIONI

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
IMPIANTI ELETTRICI